

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 4115 **Del** **21/12/2023**
Prot. n° 23/502327 **Del** **13/12/2023**

Ditta Proponente: Servizio Opere Marittime – DPE012

Oggetto: V.A. - 3° LOTTO – Opere di difesa della costa nel Comune di Pineto (Te) località litorale Nord della foce del Torrente Calvano – Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto (TE)

Comune di Intervento: Pineto (TE)

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e V.Inc.A. di competenza regionale ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *ASSENTE*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

Dirigente Servizio Opere Marittime *ASSENTE*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo *ASSENTE*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *dott. Paolo Torlontano (delegato)*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare istruttoria:*
Gruppo: *ing. Andrea Santarelli*
dott. Marco Mastrangelo
dott.ssa Chiara Forcella
dott.ssa Antonella Iannarelli



GIUNTA REGIONALE

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dal Servizio Opere Marittime – DPE012 in merito all'intervento "V.A. - 3° LOTTO – Opere di difesa della costa nel Comune di Pineto (Te) località litorale Nord della foce del Torrente Calvano – Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto (TE)" acquisita al prot. n. 502327 del 13 dicembre 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione l'ing. Marcello D'Alberto del Servizio DPE012 di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 512903 del 20 dicembre 2023;

Sentito in audizione l'ing. Enrico Gara di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 513875 del 21 dicembre 2023;

Sentita in audizione Cristina Di Musciano dell'Associazione Difesa della Costa di Pineto Nord ADICO di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 513855 del 21 dicembre 2023;

Visto il Giudizio di rinvio n. 4058 del 26/10/2023;

Preso atto della conclusione indicata nella documentazione integrativa inviata dal proponente *"In conclusione la "fascia di rispetto" di 200m sino alla foce del T. Calvano va considerata parte integrante del progetto come area su cui intervenire per prevenire e contrastare l'erosione con ripascimenti (iniziale e programmati). In questo modo con l'azione progettuale complessiva ed i ripascimenti programmati il litorale dell'Area Marina Protetta non subirà erosioni per effetto delle opere in progetto"*;

Preso atto di quanto riportato nel parere del Direttore del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, acquisito al prot. n. 0513768 del 21/12/2023 e cioè che *"la normativa vigente non consente a codesta Area Marina Protetta Torre del Cerrano di esprimere in questa fase altro parere"*;

Rilevato che nello stesso parere si legge: *"Un ulteriore parere potrà avvenire a fronte della pubblicazione, in fase di studio di fattibilità tecnica e economica o di progettazione esecutiva, dei dati necessari a valutare l'incidenza delle opere proposte sul SIC Torre del Cerrano al netto delle misure di mitigazione e, su tale base, a valutare l'efficacia delle misure di mitigazione proposte agenti nel SIC descrivendone le modalità di azione e la scala temporale di riferimento, e la previsione di eventuali misure di compensazione"*;

Tenuto conto che non sono previste ulteriori fasi procedurali che richiedano l'espressione del Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI





È necessario integrare la documentazione come segue:

Fornire i dati necessari a valutare l'incidenza delle opere proposte sul SIC Torre del Cerrano al netto delle misure di mitigazione e, su tale base, valutare l'efficacia delle misure di mitigazione proposte agenti nel SIC descrivendone le modalità di azione, la scala temporale di riferimento e la previsione di eventuali misure di compensazione.

Si assegnano 20 gg dalla data di pubblicazione del presente giudizio per il deposito della documentazione sopra indicata.

ing. Erika Galeotti (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: **Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. - VInCA**

Progetto:

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI DPE012
SERVIZIO OPERE MARITTIME - 3° LOTTO – Opere di difesa della costa nel
Comune di Pineto (Te) località litorale Nord della foce del Torrente Calvano –
Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto (Te)

Oggetto

Titolo dell'intervento:	3° LOTTO – Opere di difesa della costa nel Comune di Pineto (Te) località litorale Nord della foce del Torrente Calvano – Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto (Te)
Descrizione del progetto:	3° LOTTO – Opere di difesa della costa nel Comune di Pineto (Te) località litorale Nord della foce del Torrente Calvano – Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto (Te)
Azienda Proponente:	DPE012 – SERVIZIO OPERE MARITTIME

Localizzazione del progetto

Comune:	PINETO
Provincia:	TERAMO
Altri Comuni interessati:	Nessuno

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e inviati dal Proponente a firma degli Ingg. Alessandro Mancinelli e Erico Gara e della dott.ssa Piera Lisa Di Felice, ai quali si rimanda per tutto quanto non espressamente di seguito riportato.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è stata così suddivisa:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro al Giudizio CCR-VIA n. 4058 del 26/10/2023.

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella

Dott.ssa Antonella Iannarelli

Dott. Marco Mastrangelo



Dipartimento Territorio - Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. - VInCA

Progetto: SERVIZIO OPERE MARITTIME - DPE012- 3° LOTTO – Opere di difesa della costa nel Comune di Pineto (Te) località litorale Nord della foce del Torrente Calvano – Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto (Te)

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	ING. MARCELLO D'ALBERTO Dirigente del Servizio Opere Marittime - DPE012
----------------	--

Estensore dello studio

Cognome e nome	Prof. Ing. Alessandro Mancinelli - Ing. Erico Gara - Dott.ssa Di Felice Piera Lisa
----------------	--

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti documentazione	Prot. n. 23/0341873 del 10/08/2023 – prot. n. 23/034575 del 16/08/2023 – prot. n. 0424030 del 17/10/2023 – prot. n. 0472744 del 21/11/2023 – prot. n. 0502327 del 13/12/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 0346560/23 del 17/08/2023

Elenco Elaborati

Publicati sul sito	Integrazioni al Giudizio 4032/23	Integrazioni al Giudizio 4058/23
<ul style="list-style-type: none"> 2023-08-10-0341873-planimetria-uf3-agg2giu2023-sol1-fattibilita-01pdf 2023-08-10-0341873-planimetria-uf3-agg2giu2023-sol2-fattibilita-02pdf 2023-08-10-0341873-planimetria-uf3-agg2giu2023-sol3-fattibilita-03pdf 2023-08-10-0341873-relazione-tecnico-illustrativa-prog-fattibilita-uf3-revpdf 2023-08-10-0341873-studiopreliminareambientale 2023-08-16-0345750-dgr-31-del-31012023 2023-08-16-0345750-integrazione-istanza	<ul style="list-style-type: none"> 2023-10-17-TRASM-INT-PIINETO-III_signed risposta_integrazioni_ccr-via-signed-signed vinca pineto emendata-signed-signed-signed	<ul style="list-style-type: none"> D1_Supplemento_VINCA_Risposta osservazioni AMP integrazioni finali ai documenti

Osservazioni e comunicazioni

In data 26/10/2023 è pervenuto il parere dell'AMP relativamente al procedimento di V.Inc.A., acquisito al prot. n. 0437609, i cui contenuti sono stati esaminati dal CCR-VIA all'interno della seduta del 26/10/2023, conclusa con Giudizio 4058/2023.

In data 30/10/2023 è pervenuta in atti al prot. n. 441509 la nota dell'associazione B.A.P. che verrà letta integralmente ai membri del Comitato.



Istruttoria Tecnica: **Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. - V.IncA**

Progetto: **SERVIZIO OPERE MARITTIME - DPE012- 3° LOTTO – Opere di difesa della costa nel Comune di Pineto (Te) località litorale Nord della foce del Torrente Calvano – Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto (Te)**

PREMESSA

Con nota acquisita in atti al prot. n. 23/0341873 del 10/08/2023 e successiva integrazione acquisita in atti al prot. n. 0345750 del 16/08/2023, il Proponente ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex. art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale – V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto: “3° LOTTO–Opere di difesa della costa nel Comune di Pineto, località litorale Nord della foce del Torrente Calvano. Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto(TE)”, nel Comune di Pineto (TE), ai sensi del pt. 7 lett. n) dell’Allegato IV alla Parte II del D lgs 152/06 “opere costiere destinate a combattere l’erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, ed altri lavori di difesa del mare”.

Il Comitato CCR-VIA in data 05/10/2023 rimetteva il giudizio n. 4032 del quale di seguito si riporta uno stralcio:

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione il prof. Alessandro Mancinelli, l’ing. Marcello D’Alberto e l’arch. Lucio Ciriolo di cui alle richieste di audizione acquisite al prot. n. 397963 del 28 settembre 2023 e prot. n. 405918 del 4 ottobre 2023;

Sentita in audizione Cristina di Musciano, presidente dell’Associazione Adico, di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 406516 del 5 ottobre 2023 che si esprime favorevolmente rispetto all’intervento;

Lette le osservazioni del Comune di Pineto acquisite al prot. n. 380627/23 del 18/09/2023;

Lette le controdeduzioni del Servizio Opere Marittime – DPE012 della Regione Abruzzo prot. n. 398883/23 del 29/09/2023;

Considerato che la DGR n. 31 del 31/01/2023 indica “si valuterà anche la possibilità di utilizzare una struttura emersa, in alternativa alla sommersa, dopo un’accurata valutazione degli effetti sottoflutto che la struttura emersa potrebbe produrre”;

Preso atto che nello studio di V.Inc.A è riportato che il progetto è ubicato ad una distanza dal sito Natura 2000 ZSC (IT7120215) “Torre del Cerrano” di 4455 m estremo nord e 3790 m estremo sud;

Considerato che l’area di progetto ricade invece a circa 200 m dal sito Natura 2000 ZSC (IT7120215), “Torre del Cerrano” e che l’area prevista per il ripascimento è adiacente al confine della stessa;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

È necessario integrare la documentazione come segue:

- 1. fornire indicazioni sull’estensione del tratto di costa che verrà interessato da erosione sottoflutto ed, in particolare, se la stesso interesserà l’area marina protetta Natura 2000 ZSC (IT7120215), “Torre del Cerrano”;**
- 2. aggiornare lo Studio di V.Inc.A, adeguandolo alla reale distanza delle zone di intervento dalla ZSC sopra richiamata.**

Il Proponente, in data 17/10/2023, ha provveduto ad inviare la documentazione richiesta, acquisita in atti al prot. n. 0424030.



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. - V.IncA

Progetto: SERVIZIO OPERE MARITTIME - DPE012- 3° LOTTO – Opere di difesa della costa nel Comune di Pineto (Te) località litorale Nord della foce del Torrente Calvano – Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto (Te)

Il Comitato CCR-VIA in data 26/10/2023 rimetteva il giudizio n. 4058 del quale di seguito si riporta uno stralcio:

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentita in audizione la Presidente dell'Associazione Difesa della Costa di Pineto Nord Adico Cristina Di Musciano di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 436304 del 25 ottobre 2023

Sentita in audizione la Presidente dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 437501 del 26 ottobre 2023;

Sentiti in audizione il dott. Marcello D'Alberto, l'ing. Enrico Gara e la dott.ssa Piera Lisa Di Felice di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 430988 del 23 ottobre 2023;

Visto il Giudizio di Rinvio n. 4032 del 05/10/2023;

Preso atto delle note dell'Area Marina Protetta della Torre del Cerrano, acquisite al prot. n. 0415757 del 11/10/2023 e al prot. n. 0408759 del 06/10/2023;

Vista la Determina Dirigenziale n. 1645 del 12/10/2023 della Provincia di Teramo, acquisita al prot. n. 0418548 del 12/10/2023;

Lette le note dei comitati Villardente Liguria e Associazione Adico, acquisite ai prott. nn. 0435920 e 436304 del 25/10/2023 e nn. 0438708 e 0438957 del 26/10/2023;

Visto il contributo del Comune di Pineto di cui alla nota acquisita al prot. n. 0437512 del 26/10/2023;

Visto il parere negativo dell'AMP relativamente al procedimento di V.Inc.A., acquisito al prot. n. 0437609 del 26/10/2023;|

Considerato che detto parere evidenzia una serie di carenze documentali *“in particolare, con riferimento ai capitoli dal 3 in poi, si rileva che il documento in esame:*

- a) *non riporta valutazioni esaustive sugli impatti ricadenti nel SIC-ZSC Torre del Cerrano e i relativi habitat e specie di interesse. Le valutazioni riportate non sono mai specificamente riferite agli habitat e alle specie di interesse comunitario e talvolta partono da presupposti errati (es.: fanerogame marine come di seguito specificato);*
- b) *non effettua descrizione né quantificazione né determina la durata degli effetti di erosione e di sottrazione degli habitat sul SIC-ZSC Torre del Cerrano ascrivibili all'esecuzione delle opere previste, riportando unicamente valutazioni relative all'area di intervento che non è oggetto di valutazione di incidenza;*
- c) *non individua misure di mitigazione applicabili al SIC-ZSC Torre del Cerrano ovvero non sono descritte le ricadute degli effetti mitigatori illustrati sugli impatti previsti a carico dello stesso;*
- d) *perviene a conclusioni non supportate da elementi valutativi riferibili al SIC-ZSC e che, pertanto, risultano arbitrarie e prive della necessaria valenza scientifica”;*

Ritenuto, pertanto, opportuno che dette carenze siano sanate al fine di permettere l'espressione del *“sentito”* dell'AMP e del parere di questo Comitato in merito al procedimento di V.Inc.A.;



Istruttoria Tecnica: **Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. - VInCA**

Progetto: **SERVIZIO OPERE MARITTIME - DPE012- 3° LOTTO – Opere di difesa della costa nel Comune di Pineto (Te) località litorale Nord della foce del Torrente Calvano – Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto (Te)**

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

È necessario integrare lo studio di Incidenza con quanto richiesto dall'AMP e riportato in premessa.

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa entro e non oltre 20 gg dalla pubblicazione del presente Giudizio.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., codesto Servizio potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini fino a 45 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Il Proponente ha provveduto ad inviare la documentazione richiesta, acquisita in atti ai prott. n. 0472744 del 21/11/2023 e n. 0502327 del 13/12/2023.



RISCONTRO AL GIUDIZIO CCR-VIA N. 4058 DEL 26/10/2023

In merito a quanto richiesto dal CCR-VIA i Tecnici, nella nota “*SUPPLEMENTO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE REDATTA IN RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE DA PARTE DELL’AREA MARINA PROTETTA “TORRE DEL CERRANO” IN SENO AL COMITATO VIA DEL 26 OTTOBRE 2023*” affermano quanto segue:

«L’opzione zero non garantisce purtroppo il mantenimento dello stato di fatto nel caso in cui il processo erosivo si sia avviato. I processi erosivi si autoalimentano e una volta innescati difficilmente evolvono verso una condizione di riequilibrio. Il processo è reversibile, in assenza di effetti di bordo, solo per le oscillazioni stagionali della linea di costa che sono normali variazioni in avanzamento o arretramento a seguito della successione delle onde dette “invernali” o “estive” (non sempre il clima ondoso coincide con il nostro calendario).

Il processo di erosione della costa Abruzzese, ed in particolare quello del litorale Nord di Pineto e quindi del tratto prospiciente la Pineta Catucci, è principalmente dovuto alla diminuzione degli apporti solidi fluviali, alle opere portuali – costiere ecc. (v. P.d.C.) ed evolve verso un arretramento irreversibile che si sta spostando verso Sud”.

I Tecnici ritengono che intervenire per ridurre l’energia del moto ondoso con strutture rigide e interventi programmati di ripascimento sia di aiuto anche alla salvaguardia del litorale verso Sud e che **nel caso non fosse eseguito alcun intervento aumenterà l’erosione verso Sud, anche nell’Area Marina Protetta Torre di Cerrano, con conseguenti probabili impatti sugli habitat e sulle specie.**

È asserito che nel PFTE sono state esaminate tre soluzioni che prevedono la realizzazione di scogliere emerse (soluzione 1, 2, e 3), in ciascuna variano la distanza da riva, la lunghezza dei setti e le dimensioni dei varchi ma tutte rispettano la fascia di salvaguardia di 200 m dalla foce del T. Calvano in modo che i sedimenti fluviali continuino ad alimentare il litorale Sud.

La scelta della soluzione progettuale è stata determinata dalla necessità di contenere l’erosione in atto dissipando l’energia delle onde incidenti, mantenere la qualità delle acque di balneazione e contenere l’effetto di bordo delle opere. Quest’ultimo viene ritenuto l’aspetto fondamentale ai fini della salvaguardia del litorale Sud e quindi della Area Marina Protetta, ed è principalmente legato alla distanza da riva delle scogliere; avvicinando le scogliere a riva si riduce l’area di erosione sottoflutto, ma contemporaneamente diminuisce la qualità dell’acqua nell’area a terra delle scogliere. E’, quindi, ritenuto necessario trovare una soluzione ottimale che consenta di abbattere l’energia delle onde incidenti e mantenga elevata la qualità delle acque di balneazione, limitando l’estensione dell’erosione verso la foce del Calvano.

La scelta della soluzione 1 con opere foranee a distanza di 100 m da riva è risultata la meno impattante rispetto le soluzioni 2 e 3 che prevedono opere più distanti, garantendo comunque la qualità delle acque e la dissipazione dell’energia ondosa, inoltre riducendo l’area di erosione sottoflutto si riduce il costo delle opere di mitigazione necessarie (ripascimenti programmati).

Per ciò che riguarda la **torbidità dell’acqua in corso di realizzazione**, viene dichiarato che la realizzazione delle scogliere sarà effettuata con massi naturali e pietrame provenienti da cave autorizzate, trasportati tramite navi di carico che ormeggeranno alla distanza di 1-1.5 miglia dalla costa evitando il transito nell’Area Marina Protetta. Le navi saranno successivamente scaricate da un moto pontone che andrà a creare un deposito in prossimità della zona di costruzione per realizzare successivamente la sagoma delle strutture.

Per ridurre e mitigare la torbidità dell’acqua il piano di posa verrà preventivamente coperto da uno strato di pietrame per evitare che nella fase di posa dei massi di dimensioni maggiori si abbia l’intorbidimento delle acque. Il tecnico sostiene che **nella fase di esercizio le barriere in massi naturali contribuiranno all’aumento della biodiversità ed al ripopolamento ittico** e che il fenomeno (della torbidità, ndr) può essere mitigato con l’ausilio di panne antitorbidità da utilizzare eventualmente nella fase di costruzione e in ogni caso sarà comunque circoscritto e di entità confrontabile con le sospensioni prodotte da una mareggiata o da una piena fluviale del torrente Calvano.

Viene precisato che l'intervento agisce in maniera puntuale sul sito di esecuzione e visto che non si rilevano impatti su tale sito, gli stessi sono da considerarsi nulli anche nel SIC-ZSC "Torre di Cerrano".

I Tecnici evidenziano che **il trasporto del materiale utile per l'esecuzione dei lavori non lambisce l'area marina protetta.**

Di seguito si riportano le cartografie dalle quali si evince il tragitto utilizzato dai mezzi di trasporto e le modalità operative per l'approvvigionamento dalle cave e la realizzazione dell'opera.

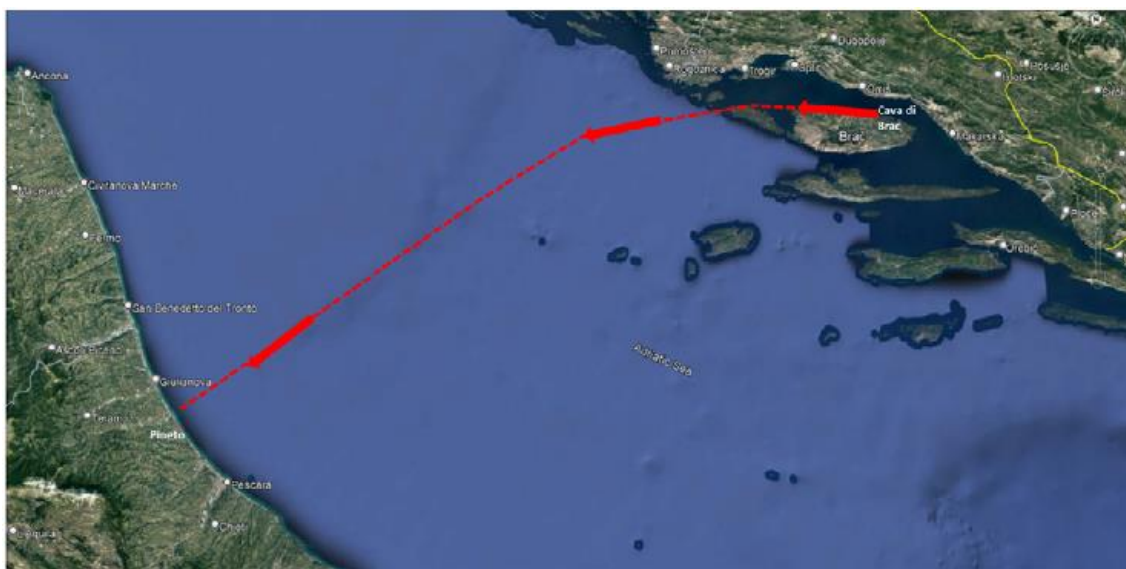


Fig.1: Percorso della nave dalla cava di Brac (Croazia) fino a 1.5miglia davanti alla foce del Vomano



Fig. 2: Percorso del motopontone dall'area di allibo al cantiere di Pineto

I Tecnici asseriscono che, anche nell'eventualità di approvvigionamento di materiale lapideo da cave terrestri e con trasporto via terra, è previsto l'utilizzo di piani di carico **per il motopontone situato a nord di Pineto**, nel porto di Giulianova o Roseto, senza interessare in alcun modo l'area marina protetta.

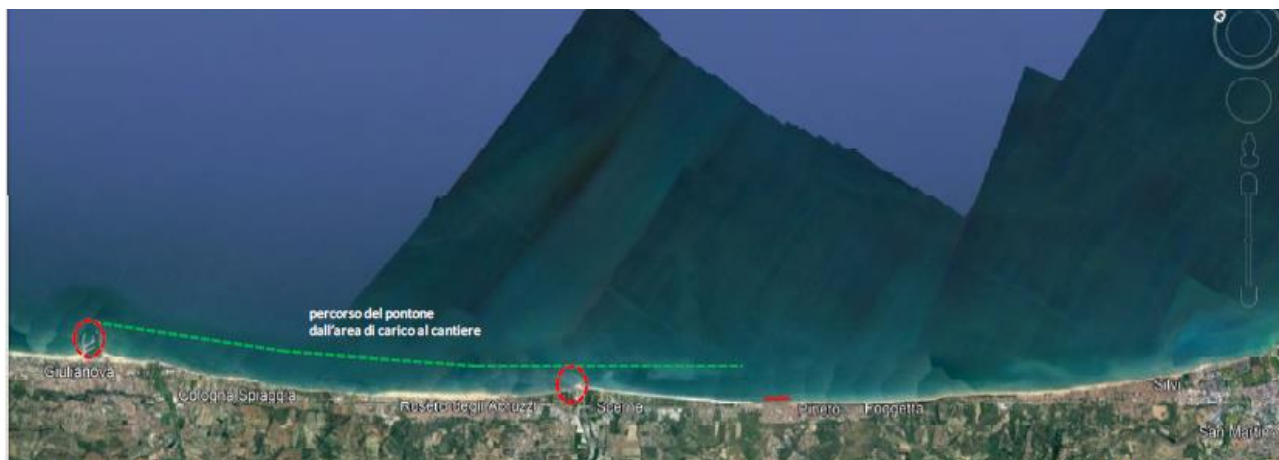


Fig 4: Rotta del motopontone nel caso di approvvigionamento da cave terrestri del territorio e carico del materiale presso i porti di Giulianova o Roseto.

Inoltre i Tecnici sottolineano che l'unico probabile impatto dell'opera sul SIC- ZSC "Torre di Cerrano" è rappresentata dall'erosione sottoflutto e ribadiscono che l'attuazione delle misure mitigative porterà al ripascimento di 27.000 m³ di sabbia necessaria, sia per ricostruire in parte la spiaggia emersa in corrispondenza della Pineta Catucci (si è prevista una quantità pari a 20 m³/m), sia per contrastare l'erosione sottoflutto, prevedendo 50 m³/m per arretramento della linea di riva inferiore a 20 m e 80 m³/m per arretramenti superiori a 20 m.

Secondo il tecnico il ripascimento nell'area di rispetto del torrente Calvano andrà programmato per almeno tre anni successivi all'eventuale completamento delle opere, accompagnato da un monitoraggio batimetrico almeno semestrale, in modo da avere il controllo adeguato dell'evoluzione morfologica della spiaggia emersa e sommersa.

I Tecnici, nella nota "INTEGRAZIONI FINALI", oltre a quanto già relazionato, ribadiscono quanto segue:

- L'erosione progressiva che sta interessando il litorale Nord di Pineto, dovuta alla mancanza di apporti solidi dal fiume Vomano, in assenza di opere di protezione costiera in grado di attenuare il processo, si propagherà inevitabilmente verso Sud interessando quindi le aree costiere dell'Area Marina Protetta;
- La realizzazione di barriere emerse ha lo scopo di stabilizzare la linea di costa nella parte protetta dalle opere stesse considerando che le opere sono necessarie per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici già in atto ed il conseguente incremento dell'intensità e della frequenza degli eventi estremi e quindi delle mareggiate più pericolose;
- Il principale effetto negativo prodotto dalle scogliere emerse è quello di provocare un'erosione sottoflutto dell'ultimo setto realizzato, in questo caso nella parte Sud dell'intervento stesso;
- Il PFTE ha quantificato l'arretramento della linea di riva conseguente all'erosione sottoflutto in tre ipotesi progettuali che differiscono principalmente per la distanza dalla linea di riva delle scogliere foranee. L'ipotesi 1 con distanza inferiore provoca un arretramento minore rispetto alle altre due soluzioni esaminate ed è quindi la soluzione proposta;
- Il PFTE ha come obiettivo principale di non produrre effetti di bordo sulle spiagge a Sud della foce del Torrente Calvano e quindi nelle spiagge del A.M.P., per contrastare l'erosione sottoflutto si è previsto già a livello progettuale un ripascimento da realizzare in sede esecutiva; le quantità previste per il ripascimento sono tali da contenere il processo erosivo confinato nell'area di rispetto del torrente Calvano in modo da non produrre effetti negativi sulla spiaggia a Sud della foce stessa;
- Il ripascimento previsto in sede progettuale copre ampiamente il prevedibile arretramento in corrispondenza dell'ultimo setto di scogliera a Sud, fornendo anche un quantitativo di sabbia tale da



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. - VInCA

Progetto: SERVIZIO OPERE MARITTIME - DPE012- 3° LOTTO – Opere di difesa della costa nel Comune di Pineto (Te) località litorale Nord della foce del Torrente Calvano – Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto (Te)

mantenere la portata solida longitudinale inalterata rispetto alle previsioni dello studio An.CO.RA – PDC. La stima delle quantità di ripascimento necessaria a contenere l'erosione localizzata sottoflutto, può tener conto delle seguenti considerazioni:

- la portata solida litoranea nel transetto settentrionale del centro abitato di Pineto (compreso tra 4.1 e 5.7 km dalla foce armata del Vomano) è pari a circa a 3.000 mc/anno mentre la portata solida cresce verso sud, verso Silvi, sino a circa 16.000 mc/anno con uno squilibrio di circa 13.000 mc/anno”;
 - per valutare il gradiente di trasporto solido prodotto dalle scogliere è stata ipotizzata la distribuzione della portata solida longitudinale stimando che la percentuale di trasporto solido bloccato dalle scogliere sarebbe pari a circa il 20% e quindi il ripascimento dovrebbe sopperire a questo deficit. Nel P.F.T.E. è previsto, cautelativamente, un ripascimento di 15.000 mc nell'area di sottoflutto delle scogliere emerse che supera il valore stimato della portata solida annuale. Avendo verificato che le scogliere nella soluzione 1 inducono un deficit di sedimenti del 20% sul totale dei 13.000mc/anno, tenendo conto dell'effetto della diffrazione e della area di rispetto dalla foce del torrente Calvano che può continuare a contribuire all'apporto solido dell'Area Marina Protetta, i Tecnici **ritengono che l'erosione sottoflutto delle foranee sia contenibile con il ripascimento previsto in progetto per almeno due anni** e ribadiscono che è necessario programmare sia un Piano di Monitoraggio semestrale sia finanziare interventi di ripascimento manutentivi e conservativi da calibrare con le misure topobatimetriche per gli anni successivi;
- **sarà parte integrante del Progetto Esecutivo la redazione di un Piano di Monitoraggio** che controlli con cadenza semestrale la fascia compresa tra l'ultima scogliera e il litorale fino a 200 m a Sud della foce del Torrente Calvano che misuri l'andamento dei fondali e della linea di costa verificando contemporaneamente con il prelievo di alcuni campioni la granulometria dei sedimenti della spiaggia emersa e sommersa; questo consentirà di prevedere le quantità necessarie per integrare il ripascimento di progetto con versamenti di mantenimento della spiaggia emersa e non far progredire l'erosione a Sud della foce del T. Calvano. La linea di costa si modificherà per la presenza delle scogliere ed anche sottoflutto tenderà ad una condizione di raccordo-equilibrio con il saliente che si formerà dietro le opere stesse.

I Tecnici concludono affermando che la “fascia di rispetto” di 200 m sino alla foce del T. Calvano va considerata parte integrante del progetto come area su cui intervenire per prevenire e contrastare l'erosione con ripascimenti (iniziale e programmati), in questo modo con l'azione progettuale complessiva ed i ripascimenti programmati il litorale dell'Area Marina Protetta non subirà erosioni per effetto delle opere in progetto.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria: Ing. Andrea Santarelli

Gruppo istruttorio: Dott.ssa Chiara Forcella

Dott.ssa Antonella Iannarelli

Dott. Marco Mastrangelo

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) Stanislao D'ARGENIO, nato a ██████████ il ██████████ identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITÀ n. ██████████ rilasciato il ██████████ da ██████████, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) DIRETTORE AMP.

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento V.A. - 3 LOTTO - Oere di difesa della costa nel Comune di Pineto (TE) località litorale Nord della Foce del Torrente Calvano - Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto (TE), in capo alla ditta proponente REGIONE ABRUZZO, che si terrà il giorno 21/12/2023.

DICHIARAZIONE:

Che venga allegato al verbale del CCR-VIA la nota dell'AMP prot. 2225 inviata a mezzo pec alla Giunta Regionale d'Abruzzo e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 20/12/2023.

Non si rilasciano ulteriori dichiarazioni in merito al procedimento.

Giunta Regionale d'Abruzzo



Torre
del Cerrano
Area Marina Protetta



Alla GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Territorio Ambiente
Servizi Valutazioni Ambientali
Via Antica Salaria Est n. 27
67100 L'AQUILA
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare
DIVISIONE PNM II – GESTIONE AREE PROTETTE
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 ROMA
PNM@pec.mite.gov.it

OGGETTO: Procedure di verifica di assoggettabilità a VIA e V.IncA. - III lotto opere di difesa della costa nel Comune di Pineto, località litorale nord della foce del torrente Calvano. Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto.

Si riscontra la nota prot. n. 0506393/23 del 15/12/2023, acquisita al protocollo di questo ente il 18/12/2023 al n 2213, avente ad oggetto *Trasmissione della convocazione del CCR-VIA in video – 21 dicembre 2023.*

Si premette brevemente che

- in data 08/10/2023 è stata pubblicata la V.Inc.A che, con particolare riferimento al paragrafo relativo alla rimozione di habitat, afferma che *L'impatto, determinato dalle scogliere foranee, a carico della morfologia della spiaggia sottoflutto appartenente al litorale Sud, in funzione delle considerazioni sopra effettuate si ritiene di **ALTA SIGNIFICATIVITÀ***;
- in data 25/10/2023 l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano ha espresso parere sfavorevole all'esecuzione dell'opera come proposta poiché dalla V.Inc.A esaminata emergeva, in particolare, l'alta significatività dell'impatto ascrivibile alla rimozione di habitat a carico della spiaggia del SIC Torre de Cerrano nella totale assenza di opportune quantificazioni del fenomeno in merito all'estensione, l'intensità e la durata temporale del fenomeno erosivo ascritto alla realizzazione dell'opera. Il parere era inoltre corredato da una serie consistente di osservazioni in merito alle lacune valutative e alle informazioni discordanti riportate nel documento di valutazione, ad oggi in gran parte irrisolte;
- in data 21/11/2023 è stato pubblicato un "Supplemento alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in risposta alle osservazioni pervenute da parte dell'Area Marina Protetta Torre Del Cerrano in seno al comitato VIA del 26 ottobre 2023" nelle cui conclusioni, a pagina 8, è chiaramente riportato che l'opera avrà probabili conseguenze erosive sulla spiaggia del SIC Torre del Cerrano confermando quanto riportato sulla V.Inc.A del 08/10/2023, in particolare *l'unico probabile impatto dell'opera sul SIC- ZSC Torre di Cerrano è rappresentata dall'erosione sottoflutto.*;
- in data 29/11/2023 e in data 11/12/2023 si sono tenuti 2 incontri presso gli uffici dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano alla presenza del Prof. Ing. Alessandro Mancinelli e dell'Ing. Marcello D'Alberto in occasione dei quali l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano ha richiesto di produrre i dati necessari, anche sotto forma di stime, proiezioni e simulazioni, volti a quantificare l'estensione, l'intensità e la durata temporale dei fenomeni erosivi dovuti alla realizzazione dell'opera a carico della spiaggia del SIC Torre del Cerrano posta sottoflutto,



avendo quale base di riferimento i dati sotto riportati contenuti sia nella relazione tecnico illustrativa (6.Confronto tecnico economico tra le soluzioni - pag. 29) e ripetuti nello studio ambientale preliminare (5.2.3.Impatti sulla linea della costa – pag. 62) che danno l'evidenza del solo probabile arretramento della linea di riva di 18 metri senza specificarne l'estensione nel fronte:

I confronti hanno evidenziato i migliori risultati per la soluzione 1; indicando con B la lunghezza dei setti, G la larghezza del varco e Y la distanza da terra, ΔY l'arretramento sottoflutto si ha:

SOLUZIONE 1	B = 90 m G = 25 m Y = 100 m
arretramento linea di riva ΔY (m) =	18.00
altezza d'onda trasmessa H_t (m) =	0.22
portata tracimata (l/sm) q =	21.40
altezza d'onda diffratta (in corrispondenza del varco) H_D (m) =	0.65
costo struttura (€) =	1.434.192,00
costo ripascimento (€) =	660.290,00

Tab. 5.2.3-1 Parametri idrodinamici e costi per la soluzione 1

- in data 13/12/2023 è stato pubblicato un ulteriore supplemento alla V.Inc.A in cui la precedente valutazione di incidenza dei fenomeni erosivi dovuti all'esecuzione dell'opera a carico della spiaggia del SIC Torre del Cerrano sottoflutto, presente nella V.Inc.A e confermata dal primo supplemento pubblicato, viene modificata dalla conclusione che afferma **con l'azione progettuale complessiva ed i ripascimenti programmati il litorale dell'Area Marina Protetta non subirà erosioni per effetto delle opere in progetto.**

L'incidenza sulla spiaggia del SIC Torre del Cerrano emerge, inoltre, da quanto riportato a pagina 10 della "Relazione Generale Illustrativa Opere di difesa della costa nel Comune di Pineto (Te), località litorale Nord della foce del Torrente Calvano I lotto", in cui i progettisti affermano **Il problema è di difficile soluzione poiché la dissipazione dell'energia del moto ondoso incidente, per mettere in sicurezza l'abitato di Pineto Nord, richiederebbe opere strutturali di tipo rigido che avrebbero effetti di bordo che interesserebbero l'Area Marina Protetta.** In base a tali effetti di bordo a carico del SIC Torre del Cerrano anche nel documento di V.Inc.A, a corredo della documentazione progettuale delle citate opere (I lotto), si afferma che **Nell'ambito dello scenario di trasformazione mirata, pertanto, sono da escludere nuove opere rigide trasversali o longitudinali.**

Sulla base di quanto dettagliato, la normativa vigente non consente a codesta Area Marina Protetta Torre del Cerrano di esprimere in questa fase altro parere.

Un ulteriore parere potrà avvenire a fronte della pubblicazione, in fase di studio di fattibilità tecnica e economica o di progettazione esecutiva, dei dati necessari a valutare l'incidenza delle opere proposte sul SIC Torre del Cerrano al netto delle misure di mitigazione e, su tale base, a valutare l'efficacia delle misure di mitigazione proposte agenti nel SIC descrivendone le modalità di azione e la scala temporale di riferimento, e la previsione di eventuali misure di compensazione.

Il direttore
Stanislao D'ARGENIO

Al Dirigente del

Servizio Valutazioni Ambientali

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) CRISTINA DI MUSCIANO, nato/a a DIAMM (Ch) il 01/01/1978 identificato tramite documento di riconoscimento PATENTE n. 0000000000 rilasciato il _____ da _____, in qualità di PRESIDENTE ASSOCIAZIONE ADICO (Art. 13 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 47 del 2011, art. 10 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 47 del 2011, art. 10 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 47 del 2011, ecc...)

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di VERIFICA DI SICUREZZA (Verifica di Sicurezza) VIA OPERE DI DIFESA DELLA COSTA PIU' A NORD

COD. PRAT. 0424 030/23

in capo alla ditta proponente OPERE MARITIME

che si terrà il giorno 21/12/2023.

DICHIARAZIONE:

A NOME DELL'ASSOCIAZIONE ADICO E DEI COMITATI DI VIA LIGURIA E VILLARDEnte SI RIBADISCE L'ASSOLUTA NECESSITA' E URGENZA DELL'INTERVENTO DI DIFESA DELLA COSTA A NORD DEL TORRENTE CALVANO (LOTTO 3) COME DA PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA PRESENTATO

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it
segreteriaccr-via@regione.abruzzo.it>

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto Enrico Gara, nato ad [REDACTED] il [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da [REDACTED], in qualità di Tecnico progettista del PFTE, chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CRVIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità, 3° LOTTO – Opere di difesa della costa nel Comune di Pineto (Te) località litorale Nord della foce del Torrente Calvano – Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto (Te), in capo alla ditta proponente DPE012 - Servizio Opere Marittime – Regione Abruzzo, che si terrà il giorno 21/12/2023.

DICHIARAZIONE:

tel. [REDACTED] - [REDACTED]
mail [REDACTED]

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Luogo e data FALCONARA MARITTIMA, 20/12/2023

Firmato digitalmente da
enrico gara

CN = gara enrico
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona
T = Ingegnere
SerialNumber = TINIT-GRANRC56B09A271E
e-mail = enrico.gara@ingpec.eu
C = IT
Data e ora della firma: 20/12/2023 11:09:47

Firma del richiedente
(se firmato digitalmente non è necessario allegare il documento di riconoscimento)

ENRICO GARA
(firmato digitalmente)

Si allega:

1. Documento di riconoscimento (non necessario se si appone la firma digitale).
2. Altra Documentazione

N.B. È necessario indicare un n. di telefono mobile ed una mail (non pec) alla quale inviare il link per la partecipazione alla seduta da remoto.

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it
segreteriaaccr-via@regione.abruzzo.it>

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

La sottoscritta Piera Lisa Di Felice, nata a [REDACTED] il [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento Carta d'identità n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da [REDACTED], in qualità di Tecnico progettista del PFTE, chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CRVIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità, 3° LOTTO – Opere di difesa della costa nel Comune di Pineto (Te) località litorale Nord della foce del Torrente Calvano – Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto (Te),
in capo alla ditta proponente DPE012 - Servizio Opere Marittime – Regione Abruzzo, che si terrà il giorno 21/12/2023.

DICHIARAZIONE:

mail: [REDACTED]

numero telefono: [REDACTED]

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Vittorito, 20/12/2023

Firma del richiedente

(se firmato digitalmente non è necessario allegare il documento di riconoscimento)

Piera Lisa Di Felice

Si allega:

1. Documento di riconoscimento (non necessario se si appone la firma digitale).
2. Altra Documentazione

N.B. È necessario indicare un n. di telefono mobile ed una mail (non pec) alla quale inviare il link per la partecipazione alla seduta da remoto.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI– DPE

SERVIZIO OPERE MARITTIME

Uffici di Via Catullo, 2 – 65127 Pescara

PEC: dpe012@pec.regione.abruzzo.itm@il: dpe012@regione.abruzzo.it

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it
segreteriaaccr-via@regione.abruzzo.it

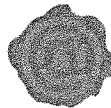
Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto Marcello D'ALBERTO, in qualità di Dirigente del Servizio Opere Marittime DPE012, chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CRVIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità, 3° LOTTO – Opere di difesa della costa nel Comune di Pineto (Te) località litorale Nord della foce del Torrente Calvano – Completamento opere di difesa della costa del Comune di Pineto (Te), in capo allo scrivente Servizio come proponente, che si terrà il giorno 21/12/2023.

Giunta Regionale d' Abruzzo

Il Dirigente
Ing. Marcello D'ALBERTO
(firmato digitalmente)

Mail:



MARCELLO D'ALBERTO
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
20.12.2023 12:20:10
GMT+01:00